



COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Data 13-03-2019	OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.
--	--

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di marzo alle ore 18:30 nella sala delle adunanze del Consiglio, previo avviso di convocazione, notificato a norma di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale:

Bonci Gabriele	Presente
Marcuccini Katia	Presente
Della Felice Paolo	Presente
Mei Gloria	Presente
Pezzullo Bruno	Presente
Spinaci Giuliano	Presente
Ligi Pamela	Presente
Cornettone Rolando	Presente
Bucchi Luigi	Assente
Chiarabilli Michele	Presente
Saccomandi Gianluca	Assente
Cipriani Elisa	Presente
Amadori Francesco	Presente

Presenti 11 Assenti 2

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, Gabriele Bonci nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Aiudi.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Consiglieri

Spinaci Giuliano

Ligi Pamela

Cipriani Elisa

In continuazione di seduta - Punto n. 2 dell'ordine del giorno.

SONO PRESENTI N. 11 CONSIGLIERI.

Relaziona sul provvedimento il Sindaco. Seguono l'intervento del Consigliere Chiarabilli e le repliche del Sindaco e dell'Assessore Della Felice. La relazione e gli interventi sono stati registrati su supporto digitale, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti e conservati a cura dell'Ufficio Segreteria.

Il **SINDACO** sottopone quindi a votazione la sotto riportata proposta di deliberazione, istruita dal Settore V "Servizio Ragioneria e Tributi", così come depositata agli atti nella cartella a disposizione dei Consiglieri:

“ “

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale - I.U.C. – composta:

- dall'Imposta Municipale propria (I.M.U.), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI:

- l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";
- l'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;
- in particolare l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 il quale stabilisce che: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n.17 del 19/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C.;
- n. 32 del 30/07/2015, n.15 del 29/04/2016, n. 3 del 28/03/2017 e n. 18 del 29.03.2018 con le quale sono state approvate alcune modifiche al Regolamento I.U.C.; ulteriori

variazioni saranno trattate nella seduta consiliare odierna (fascicolo n. 15/2019) ma riguarderanno solo il Titolo 3° del medesimo Regolamento e più in particolare la TARI;

RICHIAMATE le disposizioni della legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) con la quale è stata modificata la disciplina normativa IMU di cui all'art.13 D.L. n. 201/2011 e dell'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che la legge n. 145 del 30.12.2018, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, non ha confermato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 in data 17.12.2018, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali; con successivo decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02.02.2019, detto termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTE le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 15 del 29/04/2016 con la quale sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2016;
- n. 5 del 28/03/2017 con la quale sono state confermate – per l'anno 2017 – le aliquote e le agevolazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) adottate nel 2016 tenuto conto del blocco degli aumenti dei tributi disposto dall'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208;
- n. 16 del 29/03/2018 con la quale sono state confermate – per l'anno 2018 – le aliquote e le agevolazioni dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) adottate nel 2017 tenuto conto del blocco degli aumenti dei tributi disposto dall'art. 1, comma 26 della Legge 28/12/2015, n. 208;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate*

degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

RITENUTO pertanto, nell'esercizio del potere conferito per legge di approvare le aliquote, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, di riconfermare le aliquote e le agevolazioni di imposta già deliberate per l'anno 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 31/01/2018, con la quale è stata designata, con effetto dal 1 Gennaio 2018, la Rag. Maria Rita Vandini quale Funzionario Responsabile della IUC (IMU, TASI, TARI);

DATO ATTO che la presente proposta è corredata:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - dal parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Settore V “Servizio Ragioneria e Tributi”;
- dal parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione dell'ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale ex art. 42, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n°267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;;
- 2) **DI CONFERMARE** per l'anno 2019 le medesime aliquote ed agevolazioni I.M.U. in vigore nell'anno 2018, di seguito riportate:

Abitazione principale dei soggetti passivi domiciliati e residenti nella stessa con il proprio nucleo familiare, unitamente alle pertinenze e limitatamente alle unità classificate nelle categorie catastali unitamente alle pertinenze, il tutto come definito A1 - A8 - A9 Detta aliquota si applica anche alle seguenti unità, purché classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: a) Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; b) Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. In caso di più unità immobiliari, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità.	0,4%
Per tutte le categorie di immobili, ivi compresi quelli ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (per i quali la riserva a favore dello Stato è pari allo 0,76%).	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

- 3) **DI CONFERMARE** anche per l'anno 2019 - nella misura di euro 200,00 - la detrazione per "abitazione principale e per le relative pertinenze", spettante solo per le fattispecie indicate nella tabella;
- 4) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni legislative;
- 5) **DI DICHIARARE** l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

“ “

***Durante la trattazione del presente argomento si assenta il Consigliere Amadori:
risultano pertanto presenti n. 10 Consiglieri.***

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che tale proposta è corredata dai seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- **Responsabile del Settore V - Servizio Ragioneria e Tributi** in data 25.02.2019: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- **Responsabile del Settore V - Servizio Ragioneria e Tributi** in data 25.02.2019: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

PRESO ATTO, altresì, che tale proposta è corredata dal seguente parere:

- **Organo di Revisione economico e finanziario** in data 26.02.2019 con verbale n. 5: parere favorevole;

CON VOTAZIONE, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 8
- Consiglieri contrari : n. =
- Consiglieri astenuti : n. 2 (Chiarabilli e Cipriani)

APPROVA

la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE, effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- Consiglieri favorevoli: n. 8
- Consiglieri contrari : n. =
- Consiglieri astenuti : n. 2 (Chiarabilli e Cipriani)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Gabriele Bonci

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Aiudi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione per quindici giorni consecutivi sull'Albo Pretorio "On Line", istituito sul Sito Internet del Comune accessibile al pubblico, come previsto dall'art. 32, c. 1, della L. 18/06/2009 n. 69.

Lì 21-03-2019

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Aiudi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio "On Line", istituito sul Sito Internet del Comune, per quindici giorni consecutivi dal 21-03-2019 al 05-04-2019 Reg. n. 543 del 21-03-2019, ed è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000), il 01-04-2019

Lì, 06-04-2019

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Aiudi